



VALBRENТА-POVE Torna "Banca sui Banchi"

Economia e finanza Gli alunni a lezione con la Cassa rurale

Le varie attività formative portate avanti coinvolgono 900 giovani

●● È in pieno svolgimento la seconda edizione de "La Banca sui Banchi", un'iniziativa educativa che coinvolge tutti gli istituti scolastici del territorio di competenza della Cassa Rurale della Valsugana e Tesino, che si estende a cavallo tra le province di Trento, Belluno e Vicenza e a livello locale in particolar modo a Valbrenta, Pove ed Enego. Finora l'iniziativa può contare su cinque proposte distinte: attività educative presso Arte Sella (Borgo Valsugana), i percorsi didattici offerti dalla Fondazione Trentina De Gasperi di Pieve Tesino, il parco fluviale e speleologico delle Grotte di Oliero a Valbrenta, le attività ecodidattiche della Cooperativa Kaleidoscopio in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler e le tradizionali visite in classe. Proprio le visite in classe stanno riscuotendo interesse, come testimonia la partecipazione di almeno 35 classi con più di 600 studenti.

«È stato appassionante e piacevole contribuire alla formazione degli studenti sugli aspetti che riguardano economia e finanza e proporre spunti di collegamento con il contesto reale e constatare la grande attenzione ed interes-

se di questi giovani - racconta Damiano Fontanari, referente della banca per il progetto - I giovani sono informati e competenti, e le loro domande dimostrano maturità e capacità di analisi».

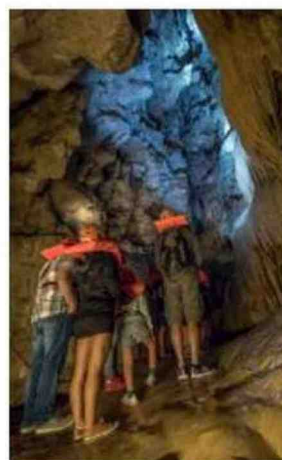
Attualmente ci sono prenotazioni per le diverse attività di circa 50 classi tra primarie e secondarie di primo grado,

con oltre 900 alunni che hanno già partecipato o parteciperanno a oltre 80 tra le diverse attività educative offerte. Proseguiranno anche le visite in classe per l'educazione finanziaria a Pove, Enego e Roncegno.

Nel corso delle visite nelle classi, sono stati distribuiti opuscoli informativi didattici della Banca d'Italia e ai più grandi delle borracce. Un programma di grande impegno con tante proposte che sta suscitando notevole soddisfazione di tutti gli insegnanti che finora vi hanno partecipato, e con l'evidente entusiasmo degli alunni.

«Crediamo che assieme al contributo per aumentare le conoscenze e competenze di economia e finanza, la valorizzazione della proposta culturale del territorio sia stata la carta vincente per suscitare interesse e partecipazione», conclude Fontanari. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le grotte di Oliero tra i siti coinvolti